

LICEO SCIENTIFICO STATALE

"AUGUSTO RIGHI" BOLOGNA



Piano dell'Offerta Formativa
anno scolastico 2009-10

INDICE

Contesto in cui opera l'Istituto Offerta Formativa

1. Organizzazione dell'Istituto

- 1.1 Organizzazione

Allegato 1: Regolamento di Istituto

Allegato 2: Piano Valutazione dei Rischi

Allegato 3: Piano di Sicurezza dei plessi

Allegato 4: Piano Sicurezza dati

- 1.2 Organigramma

2. Risorse

- 2.1 Risorse umane e professionali
- 2.2 Risorse strutturali
- 2.3 Risorse finanziarie

Allegato 5: Programma annuale

Allegato 6: Consuntivo

3. Organizzazione didattica

- 3.1 Tipologia dei corsi e suddivisione oraria

4. Progetto educativo e didattico

- 4.1 Finalità
- 4.2 Proposta formativa della scuola
- 4.3 Rapporto scuola famiglia

Allegato 7: Programmazione dipartimenti disciplinari

5. Progetti di supporto e di arricchimento

Allegato 8

6. Progetti di formazione e aggiornamento del personale

Allegato 9

7. Didattica del recupero

- 7.1 Recupero in itinere
- 7.2 Recupero durante la pausa estiva

8 Valutazione e verifica

- 8.1 Valutazione e verifica
- 8.2 Criteri per la valutazione
- 8.3 Monitoraggio

CONTESTO IN CUI OPERA L'ISTITUTO E OFFERTA FORMATIVA

Contesto in cui opera l'Istituto

Il Liceo scientifico Righi è stato istituito nel 1923, con Regio Decreto n. 1325, come conseguenza della Riforma Gentile - Bottai che istituiva un nuovo ordine di studio, trasformando la sezione fisico-matematica dell'istituto tecnico in liceo scientifico, ed è pertanto il più antico della città e tra i primi cinque su tutto il territorio nazionale.

Il Liceo si articola sulla sede storica, situata lungo i viali di circonvallazione, presso Porta Saragozza, che ospita, a partire dall'anno scolastico 2008-09, le classi del triennio e su quella, più recente, di Via Tolmino, nella quale sono sistemate le classi del biennio.

Il Liceo, ben servito dalla rete dei trasporti urbani e ben collegato ai comuni limitrofi dai servizi extra-urbani, serve un ampio bacino, che comprende i quartieri residenziali del centro storico e delle prime colline fuori porta, ma attrae anche un'utenza proveniente dalla Valle del Reno.

Offerta formativa

Al fine di corrispondere in misura completa alle richieste del territorio in cui opera, l'Istituto offre un servizio di elevata qualità culturale e di costante aggiornamento rispetto alle rapide trasformazioni economiche, sociali e culturali del nostro tempo.

Accanto all'**attività didattica ordinaria**, incentrata fino ad oggi su una articolata offerta di sperimentazioni, più vicine alle esigenze dell'utenza e più funzionali alla preparazione universitaria, il Liceo propone:

- momenti di **approfondimento disciplinare** con percorsi guidati in musei, gallerie, istituti di ricerca, impianti sportivi o altre aule decentrate.
- un'ampia **offerta integrativa pomeridiana**, che si avvale anche di rapporti di collaborazione con altre Scuole Superiori della città, con numerose Istituzioni culturali (Arena del Sole, Teatro dell'Argine, Fondazione Cassa di Risparmio, Musica Insieme, Alma Mater Studiorum tra le altre) e con gli organi di governo amministrativo (Regione, Provincia, Comune), oltre all'Università di Bologna e all'Azienda Sanitaria Locale. Con tutte le Istituzioni e gli Enti sopra elencati sono attivi diversi Progetti in Rete.
- progetti di approfondimento sulla **Carta Costituzionale** e di sensibilizzazione sui diritti della persona;
- progetti di arricchimento culturale pomeridiani in Biblioteca, con il contributo di esperti esterni (docenti universitari, imprenditori culturali, uomini di cinema e teatro);
- un'attenzione alle **attività espressive** (teatro, in italiano e in lingua straniera, danza, coro, realizzazione di video, ed altre) come momento formativo nella esplorazione e conoscenza di sé;
- una ricca **attività sportiva pomeridiana** come momento importante di formazione della persona e di educazione a una socialità aperta e solidale;
- un progetto di **educazione ambientale** ("Eco-Righi") che coinvolge la totalità della comunità scolastica per promuovere comportamenti virtuosi nel rapporto con l'ambiente.
- specifiche attività di preparazione per il conseguimento delle **certificazioni di lingua straniera** presso enti internazionali accreditati;
- un'ampia offerta di scambi culturali con l'estero (Francia, Spagna, Svezia e Polonia);
- possibilità di partecipare a numerosi **concorsi**, letterari, scientifici ed altro.

1. ORGANIZZAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1. ORGANIZZAZIONE

L'Istituto si dà dei regolamenti interni, presentati in allegato, e si organizza secondo quanto presentato nell'organigramma.

Il Dirigente Scolastico, responsabile di tutti i processi amministrativi, gestionali e didattici, è coadiuvato nella sua azione da collaboratori a cui sono affidate specifiche deleghe.

I collaboratori delegati, congiuntamente al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, formano lo Staff di Direzione. Dello Staff allargato fanno parte anche i docenti nominati dal Collegio quali referenti di specifiche aree didattiche (Funzioni Strumentali).

L'operato del Dirigente Scolastico, unitamente ai membri dello Staff di Direzione, si configura sia come adempimento delle funzioni attribuite ad esso dalla Legge dell'Autonomia Scolastica che come risultato di un confronto e di una verifica continui con:

- Collegio dei Docenti
- Consiglio di Istituto
- RSU (Rappresentanze Sindacali Unitarie)
- Collegio dei Revisori
- Supporto operativo "Scuola Sicura"

Nell'Istituto è presente in modo autonomo un Comitato dei Genitori che offre spunti di riflessione alla vita dell'Istituto.

E' altresì presente il Comitato di ex-alunni, i rapporti con il quale sono regolati da apposita convenzione.

I Docenti svolgono la propria funzione didattica nell'ambito dei Dipartimenti educativi, quali componenti dei vari Consigli di Classe, e dei Dipartimenti disciplinari, che riuniscono i docenti della stessa materia. Entrambi i Dipartimenti curano la programmazione didattica ed educativa, assicurando la massima omogeneità tra gli obiettivi, i contenuti ed i criteri di valutazione e verifica previsti nelle diverse classi del Liceo.

Uffici amministrativi

Gli uffici amministrativi sono diretti dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, responsabile di tutti gli atti amministrativi e contabili dell'Istituto.

a) Segreteria generale

Si occupa della gestione giuridica ed economica del personale docente ed ATA, della contabilità di bilancio, della liquidazione dei compensi accessori dei docenti ed ATA, dei pagamenti degli esperti, degli acquisti

b) Segreteria alunni

Gestisce tutta l'anagrafica degli alunni, i viaggi d'istruzione, le visite didattiche e i diversi progetti.

Assistenti tecnici

Gestiscono i laboratori e ne assicurano la funzionalità

Collaboratori scolastici

I collaboratori scolastici assicurano il servizio nelle sedi di Viale Pepoli e di Via Tolmino, sia per il normale svolgimento delle lezioni che per i corsi pomeridiani. Assolvono a funzioni di vigilanza degli allievi e forniscono supporto al personale docente ed amministrativo.

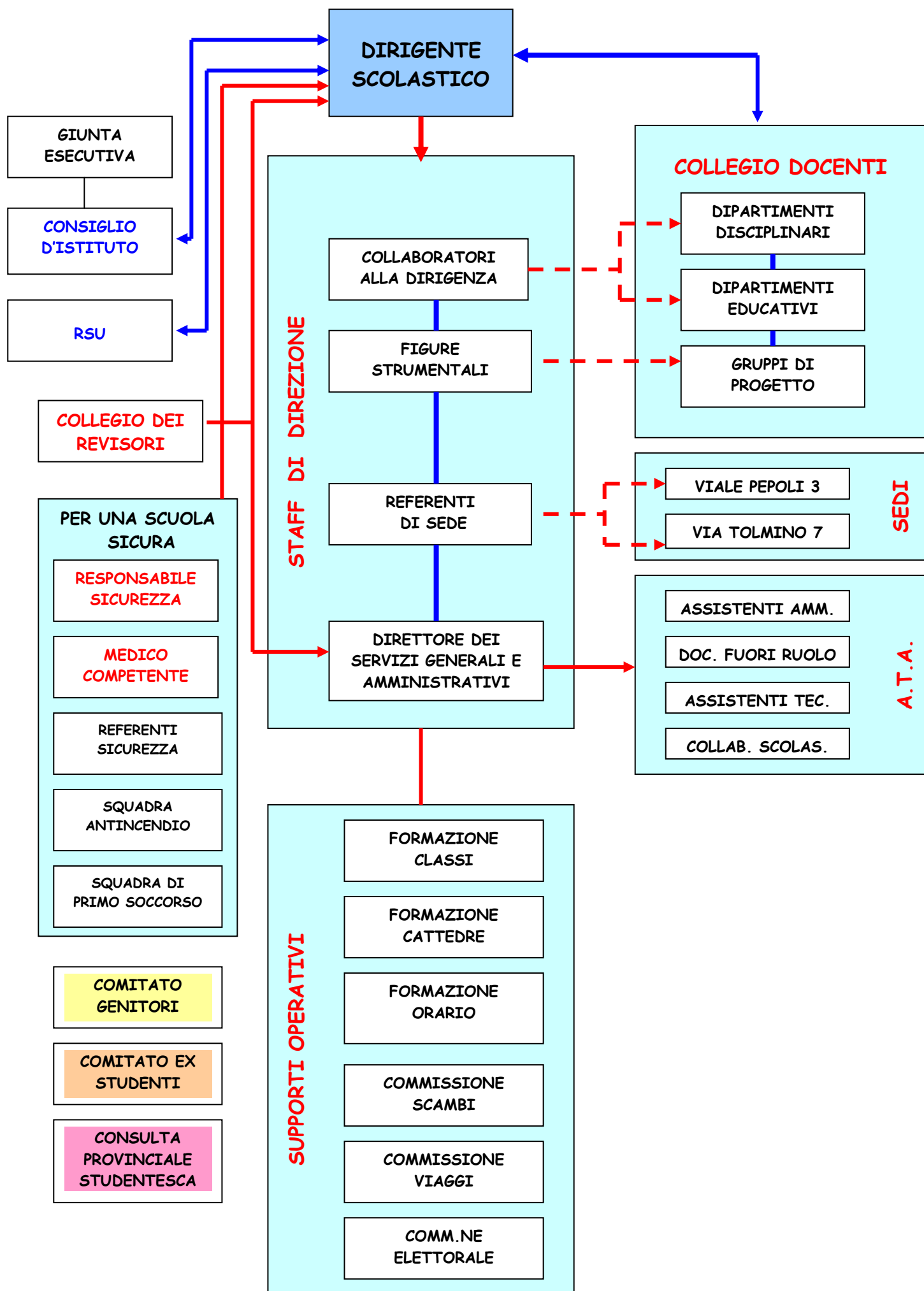
Allegato 1: Regolamento di Istituto

Allegato 2: Piano Valutazione dei Rischi

Allegato 3: Piano di Sicurezza dei plessi

Allegato 4: Piano sicurezza dati

1.2 ORGANIGRAMMA



2.1 RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

All'interno dell'istituto operano, oltre al Dirigente:

- 100 insegnanti (di cui 2 ITP)
- 1 direttore dei servizi generali ed amministrativi
- 9 assistenti amministrativi
- 3 assistenti tecnici
- 15 collaboratori scolastici
- 2 docenti fuori ruolo
- 2 archiviste
- 2 lettori spagnolo e francese

2.2 RISORSE STRUTTURALI

2.2.1 Sede Centrale

La sede centrale dell'Istituto, dislocata su quattro piani, comprende:

Una biblioteca dotata di circa 17.000 volumi, un museo di scienze naturali, un'Aula Magna con capienza di 100 posti, 1 laboratorio di chimica, 2 laboratori di informatica, 1 laboratorio di biologia, 1 aula multimediale, 2 laboratorio di fisica e 1 laboratorio linguistico, 1 nuovo laboratorio di storia, 2 grandi palestre, che ospitano le attività di educazione fisica e alcune attività del Gruppo Sportivo, oltre a 40 aule per la normale attività didattica.

2.2.2 Sede di Via Tolmino

La sede di Via Tolmino, dislocata su tre piani, comprende un'aula di lettura, 1 laboratorio di scienze, 1 laboratorio di fisica, 1 aula video, 1 laboratorio di informatica, 1 laboratorio multimediale, 2 palestre, 1 ufficio di segreteria e 1 ufficio dei Collaboratori del Dirigente scolastico, oltre a 25 aule per la normale attività didattica.

2.3 RISORSE FINANZIARIE

Nel bilancio dell'Istituto convergono:

- Finanziamento dello Stato: dotazione ordinaria
- Finanziamento dello Stato: altri finanziamenti vincolati
- Finanziamenti da Enti Territoriali (Provincia) e da altre Istituzioni pubbliche
- Contributi da privati (famiglie, banca, buon ristoro e altri)

Allegato 5: Programma annuale 2009

Allegato 6: Conto consuntivo 2008

3. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DELL'ISTITUTO

Le lezioni si articolano dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle ore 14.10.
Eventuali attività integrative e progettuali vengono attivate dalle ore 14.30 alle ore 17.30

3.1. TIPOLOGIA DEI CORSI

A) CORSO TRADIZIONALE: SOLO CLASSI 3 – 4 – 5

Materie	ore III anno	ore IV anno	ore V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingue e lettere latine	4	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	3	4
Storia	2	2	3
Filosofia	2	3	3
Geografia	-	-	-
Scienze nat., Chimica e Geog.	3	3	2
Fisica	2	3	3
Matematica	3	3	3
Disegno	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Religione	1	1	1
ORE TOTALI	28	29	30

B) CORSI POTENZIATI RISPETTO ALL'ORDINAMENTO TRADIZIONALE

1. P.N.I. (Piano Nazionale Informatica)

Materie	ore I anno	ore II anno	ore III anno	ore IV anno	Ore V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingue e lettere latine	4	4	4	3	3
Lingua e letteratura straniera	3	4	3	3	4
Storia	3	3	2	2	3
Filosofia	-	-	2	3	3
Geografia	2	-	-	-	-
Scienze nat., Chimica e Geo.	-	2	3	3	2
Fisica	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	5	5	5
Disegno	1	3	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
ORE TOTALI	28	31	31	31	32

C. SPERIMENTAZIONE DI BILINGUISMO

Materie	ore I anno	ore II anno	ore III anno	Ore IV anno	ore V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingue e lettere latine	4	4	4	3	3
Lingua e letteratura straniera 1 ^a Lingua	3	3	3	3	3
Lingua e letteratura straniera 2 ^a Lingua	4	4	3	3	3
Storia	3	3	2	2	3
Filosofia	-	-	2	3	3
Geografia	2	-	-	-	-
Scienze nat., Chim. e Geografia	-	2	3	3	2
Fisica	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno	1	3	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
ORE TOTALI	29	30	31	32	32

D. SPERIMENTAZIONE DI SCIENZE NATURALI

Materie	ore I anno	ore II anno	ore III anno	Ore IV anno	ore V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingue e lettere latine	4	4	4	3	3
Lingua letteratura straniera	3	4	3	3	4
Storia	3	3	2	2	3
Filosofia	-	-	2	3	3
Geografia	2	-	-	-	-
Scienze nat., Chim. e Geografia	3	4	4	4	3
Fisica	-	-	2	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Disegno	1	3	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
ORE TOTALI	28	29	29	30	31

4. PROGETTO EDUCATIVO DIDATTICO

In un contesto di continui e profondi cambiamenti che modificano l'intera società ridisegnando il ruolo della formazione, la sfida del Liceo Righi è quella di promuovere un percorso formativo che sappia coniugare i due ambiti della conoscenza, quello scientifico e quello storico-umanistico, offrendo agli studenti la prospettiva di un sapere che, nella diversità degli statuti disciplinari, è unitario in quanto radicato nella universale domanda di comprensione di sé e del mondo e nella vocazione umana alla ricerca.

Si ritiene essenziale che il Liceo sia luogo in cui la **progettualità del futuro** avviene attraverso l'acquisizione di un sapere tecnico-scientifico in continuo aggiornamento, ma anche attraverso **l'incontro con il passato**. La memoria critica di ciò che è stato promuove infatti una riflessione capace di costruire "il sé" riscoprendo il senso della **storia** come radice del **cambiamento**.

Lo studio delle singole materie deve fornire gli strumenti di metodo che consentano - anche al di fuori degli ambiti strettamente disciplinari - di porre problemi, di individuare o ipotizzare soluzioni, di predisporre strategie. L'acquisizione dei contenuti, tanto nell'ambito umanistico quanto in quello scientifico, deve pertanto condurre lo studente a interrogarsi sugli statuti disciplinari e a sviluppare capacità autonome di riflessione, interpretazione, previsione dei fenomeni, siano essi naturali, storici, culturali, economici, attraverso procedimenti induttivi e deduttivi.

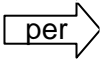

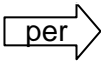
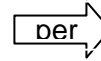

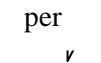
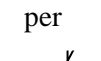

4.1. FINALITÀ EDUCATIVE

Le finalità che l'Istituto si è dato sono quelle di:

- promuovere la crescita culturale della persona insieme al senso e all'esercizio della responsabilità;
- valorizzare e utilizzare in modo ottimale le risorse esistenti sia in termini professionali (competenze culturali) che materiali (strutture e dotazioni tecnologiche);
- progettare attività integrative per l'educazione ai linguaggi non verbali e per l'acquisizione di capacità relazionali e comunicative attraverso la valorizzazione delle arti, dello spettacolo e dell'attività motoria;
- operare per la prevenzione e il sostegno al disagio relazionale e affettivo degli studenti;
- contrastare la dispersione e l'abbandono attraverso attività di orientamento, ri-orientamento, sostegno e recupero.

4.2 PROPOSTA FORMATIVA DELLA SCUOLA

Il Liceo scientifico Righi intende promuovere un percorso formativo che, coniugando l'ambito scientifico e umanistico, permetta agli studenti di trasformare le conoscenze e le competenze acquisite in nuove esperienze e saperi.

- | | | |
|--|---|---|
| 1. Leggere e comprendere in forma critica il presente a partire dall'incontro con il passato |  | maturare atteggiamenti di sensibilità e comportamenti idonei ad interagire con i cambiamenti in atto |
| 2. Acquisire un metodo efficace di studio |  | sviluppare abilità personali di organizzazione e impiego del proprio tempo, delle proprie capacità in riferimento agli obiettivi da conseguire |
| 3. Promuovere competenze produttive scritte e orali attraverso una ricca gamma di strumenti espressivi |  | stabilire rapporti interpersonali efficaci con diversi interlocutori e in vari ambiti comunicativi |
| 4. Promuovere la riflessione sui diversi ambiti del sapere scientifico e umanistico |  | acquisire la consapevolezza della loro necessaria interdipendenza |
| 5. Cogliere lo specifico di ciascuna disciplina, delle sue domande, delle sue procedure |  | sapere reperire e utilizzare informazioni superando stereotipi culturali e comportamentali |
| 6. Utilizzare ogni occasione offerta sia dalla scuola come collettività sociale sia dai saperi disciplinari |  | sviluppare ed approfondire gli aspetti più rilevanti della Carta Costituzionale come terreno condiviso di valori e dei diritti di tutti i cittadini |
| 7. Promuovere la riflessione sui problemi di genere |  | sensibilizzare al rispetto delle differenze |
| 8. Promuovere la pratica sportiva amatoriale |  | offrire occasioni di socializzazione amichevole e leale e sviluppare uno stile di vita volto al rispetto del proprio corpo e al mantenimento della salute |

allegato 7. Programmazione Dipartimenti Disciplinari a.s. 2009-10

4.3 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Patto di corresponsabilità educativa tra scuola, famiglie e studenti (dpr n.245/2007)

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni singolo studente. La formazione avviene grazie anche alla fattiva collaborazione della famiglia e degli studenti con cui è opportuno instaurare una costruttiva alleanza educativa, nel riconoscimento di reciproci ruoli che riconoscono le comuni finalità educative e formative.

La scuola si impegna a:

creare un clima sereno, favorendo lo sviluppo di conoscenze e competenze, la maturazione di comportamenti e valori;

costruire un positivo dialogo educativo che veda protagonisti studenti, famiglie e personale della scuola tutto;

realizzare metodologie didattiche, efficaci e condivise, volte al successo scolastico del singolo studente;

eseguire verifiche puntuali dell'apprendimento in funzione del successo scolastico degli studenti, anche attivando corsi di recupero, pause didattiche in caso di ritardi generalizzati all'interno del gruppo classe oppure indirizzando gli studenti allo studio individuale mirato, in caso di lacune lievi o in ragione della eccezionalità del recupero.

esercitare un attento controllo disciplinare sia al fine di prevenire situazioni di emarginazione sia al fine di evitare situazioni di pericolo e di disagio individuale e collettivo;

rispettare e a far rispettare il regolamento d'istituto e promuovere responsabilità nei confronti dell'ambiente circostante;

considerare che i genitori rappresentano un gruppo non omogeneo, sia dal punto di vista culturale che sociale, rispettando le diversità e non proponendo alcun tipo di velleitario aggravio delle spese scolastiche;

La famiglia si impegna a:

instaurare un dialogo costruttivo coi docenti informandoli di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente e rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa,

tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, attraverso le comunicazioni scuola-famiglia, oppure anche attraverso il sito web del liceo (www.lsrighi.com);

collaborare attivamente con la scuola attraverso la partecipazione agli organi collegiali;

conoscere il Piano dell'offerta formativa e il Regolamento di istituto, in particolare per quel che attiene alle norme che riguardano la disciplina e le giustificazioni delle assenze;

sostenere e controllare i propri figli nell'adempimento degli impegni scolastici: vigilando sulla frequenza, sulla puntualità di ingresso a scuola e informandosi regolarmente sulle verifiche.

La studentessa/lo studente si impegna a:

presentarsi con puntualità alle lezioni, durante le quali segue con attenzione, interviene in modo pertinente e porta il materiale che gli insegnanti ritengono indispensabile allo svolgimento delle stesse;

eseguire regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa, presentandosi preparata/o alle verifiche previste dai docenti;

fare del rispetto, verso i compagni, gli insegnanti ed il personale tutto, il carattere distintivo del proprio vivere la comunità scolastica, mantenendo un comportamento mai lesivo della dignità altrui;

rispettare l'ambiente scolastico negli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;

conoscere il regolamento d'istituto, il Piano dell'offerta formativa e lo Statuto delle studentesse e degli studenti, prendendo così coscienza dei propri diritti e dei propri doveri all'interno della comunità scolastica;

tenere spento il telefono cellulare durante le lezioni, non utilizzando inoltre nessuno strumento elettronico non espressamente autorizzato.

5. PROGETTI DI SUPPORTO E DI ARRICCHIMENTO

L'offerta formativa della scuola è arricchita da **progetti di sostegno e di potenziamento** e da **corsi integrativi** volti alla formazione e valorizzazione della persona e all'arricchimento di conoscenze e competenze disciplinari e interdisciplinari.

Per la descrizione dei singoli progetti si rimanda all' **ALLEGATO 8**.

Agli ambiti sopradescritti afferiscono ogni anno una molteplicità di **CORSI INTEGRATIVI**, anch'essi consultabili in allegato. I corsi sono rivolti a tutti gli studenti e la partecipazione è libera.

6. PROGETTI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La formazione e l'aggiornamento, sentiti come diritto-dovere dal personale scolastico, sono garantiti dall'amministrazione a tutti, nel rispetto della legge e delle disposizioni contrattuali in materia attraverso le forme stabilite dal Collegio o in collaborazione con Enti e Istituzioni pubbliche e private.

I docenti in particolare incrementano le loro competenze in ambito disciplinare e pedagogico-didattico al fine di aumentare la qualità dell'offerta formativa attraverso corsi di aggiornamento interni all'Istituto (seminari o laboratori) ed iniziative esterne, oltreché con l'autoaggiornamento.

Si ritiene infatti che la qualità culturale e pedagogica di un Liceo sia fortemente dipendente dall'incremento delle risorse e dalla capacità di riflessione dei docenti sulle problematiche che si evidenziano nell'attività didattica quotidiana e nel rapporto con gli studenti.

L'elenco dei corsi di formazione e aggiornamento attivati nell'anno scolastico 2009/10 è consultabile all'**ALLEGATO 9**.

7. DIDATTICA DEL RECUPERO

Fermo restando *che nessun successo formativo è possibile senza un positivo impegno dello studente, fondato sulla partecipazione e sullo studio regolare*, la scuola ha l'obbligo di predisporre attività di recupero e sostegno, che "costituiscono parte ordinaria e permanente del Piano dell'Offerta formativa".

Nel recepire la normativa vigente, il Liceo Righi propone i seguenti interventi didattico-educativi:

7.1 Recupero in itinere

Su iniziativa del consiglio di classe e secondo la programmazione annuale dell'istituto, al fine di prevenire tempestivamente le difficoltà evidenziate, potranno svolgersi le seguenti attività:

- **Studio individualizzato**, cioè sostegno allo studio individuale tramite assegnazione e correzione di esercizi o elaborati secondo un percorso personalizzato.
- **Pausa didattica**, durante l'orario curricolare, là dove la maggioranza degli studenti presenta carenze riconducibili a situazioni generali della classe.
- **Corsi di recupero** pomeridiani, cioè interventi didattici strutturati, di circa quindici ore, da effettuarsi subito dopo la valutazione del primo periodo didattico, per gli studenti per i quali non si ritiene sufficiente lo studio individuale. Spetta allo studente e ai genitori la scelta di avvalersene o meno. E' in ogni caso obbligatoria una verifica conclusiva che accerti l'avvenuto recupero delle carenze evidenziate. Le modalità didattiche del corso e delle verifiche conclusive sono stabilite dai gruppi disciplinari secondo le caratteristiche delle singole discipline.
- **Classi aperte**: si intende la possibilità di effettuare, in orario curricolare e per un certo periodo, gruppi di lavoro diversi dalla classe. L'esito della prova finale prevista per ciascun intervento *non ha alcuna conseguenza automatica in ordine alla promozione, sia in senso negativo che positivo*, ma rappresenta un elemento che il consiglio dovrà considerare in sede di scrutinio finale.

7.2 Recupero durante la pausa estiva

La recente normativa introduce nuove norme sulle carenze formative e sulle attività di recupero. La novità più rilevante è costituita dal fatto che per ottenere la promozione alla classe successiva è necessario avere raggiunto la sufficienza in tutte le discipline. "Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il consiglio di classe procede al **rinvio della formulazione del giudizio finale**". Il recupero delle carenze formative deve perciò avvenire prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, pena la non promozione.

Come previsto dalla normativa, il Liceo Righi organizza le seguenti attività di recupero estive, secondo le disponibilità della programmazione annuale dell'istituto:

- **Corsi di recupero** (dei quali lo studente e i genitori possono scegliere se avvalersi o meno, dandone comunicazione scritta alla scuola)

Tempi e modalità saranno comunicate alle famiglie dopo lo scrutinio finale, per gli studenti per i quali il giudizio è stato sospeso in una o più discipline, contestualmente alle indicazioni di lavoro per lo studio individuale. Il superamento della carenza formativa non è conseguenza della partecipazione alle attività ma richiede un responsabile impegno personale di studio da parte del ragazzo. Per l'ammissione alla classe successiva, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alla prova di verifica, secondo quanto stabilito dalla legge, nelle modalità stabilite dal Collegio dei docenti e dai dipartimenti disciplinari.

8. VALUTAZIONE E VERIFICA

8.1 VALUTAZIONE E VERIFICA

Appartengono all'ambito della valutazione due momenti distinti eppure intrecciati tra loro: quello della **misurazione** e quello della **valutazione complessiva**.

La misurazione si avvale del supporto oggettivo di prove formali adeguate a verificare il possesso delle conoscenze, delle competenze, dello sviluppo delle abilità cognitive, della capacità di problematizzazione dei contenuti e di rielaborazione personale.

Il numero delle prove viene stabilito in sede di programmazione dai Consigli di Classe, su deliberato dei Dipartimenti Disciplinari, e, comunque, non può essere inferiore a due per quadrimestre.

La valutazione è un giudizio globale e individualizzato nel quale si deve tener conto del percorso di ogni singolo allievo: vi concorrono indicatori significativi quali la regolarità della frequenza, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo, il progresso rispetto ai livelli di partenza, la capacità e la volontà di recupero.

La **soglia di sufficienza** è stabilita sulla base degli **obiettivi minimi** concordati nei singoli dipartimenti disciplinari e riportati nelle programmazioni di inizio anno.

8.2 CRITERI PER LA VALUTAZIONE

8.2.1 SOSPENSIONE DELLA PROMOZIONE

La **sospensione della promozione** è subordinata alla **possibilità che lo studente ha di recuperare le lacune entro i mesi estivi**.

I singoli Consigli di Classe, tenendo presente il criterio sopraesposto e considerando la situazione di ogni studente in merito

- all'atteggiamento nei confronti dello studio (impegno a casa e frequenza)
 - alla partecipazione in classe
 - ai progressi rispetto ai livelli di partenza
 - alle situazioni particolari che possano aver momentaneamente compromesso i risultati (ad esempio gravi motivi familiari e di salute);
- decidono se sospendere o meno la promozione.

Tuttavia, per non creare gravi disequilibranze tra i corsi, si indicano i seguenti criteri **per procedere alla sospensione della promozione**:

- lievi insufficienze **fino a tre materie al massimo**
- **una o due** insufficienze gravi

8.2.2 NON PROMOZIONE

Non è possibile stabilire a priori un numero predeterminato di insufficienze per la non-promozione, perché deve essere il Consiglio di Classe a valutare ogni caso nella sua complessità, considerando anche altri indicatori significativi (**partecipazione, impegno, progresso** ecc) e ad assumere decisioni condivise.

Ciò premesso, si configura la possibilità di **non** ammettere alla classe successiva chi ha:

- 4 insufficienze non gravi
- 3 insufficienze di cui due gravi

8.2.3. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Indicatori

1. Frequenza assidua
2. Attenzione, disponibilità, partecipazione alle attività didattiche proposte alla classe
3. Impegno nello studio
4. Rispetto delle persone e dell'ambiente, secondo le regole.

10 in condotta –

In presenza di tutte le condizioni descritte dagli indicatori al massimo livello, unite ad un percorso didattico in cui la partecipazione alle attività proposte dal consiglio di classe è stata interpretata in modo consapevole, costruttivo e condiviso con il resto del gruppo classe.

9 in condotta –

In presenza di tutte le condizioni descritte dagli indicatori al massimo livello: frequenza costante, positivo impegno nello studio domestico, attiva partecipazione al lavoro in classe, rispetto delle persone e dell'ambiente secondo le regole.

8 in condotta –

In presenza di una frequenza regolare, di una adeguata partecipazione, di un impegno costante, nel pieno rispetto delle regole condivise.

7 in condotta –

In presenza di un comportamento non pienamente soddisfacente rispetto agli indicatori sopra elencati, con isolati episodi non particolarmente gravi di contravvenzione alle regole, tenendo conto delle dinamiche di classe. (es. assenze strategiche, giustificazione delle assenze non sempre tempestiva, contenuta partecipazione al lavoro in classe, sufficiente impegno nello studio, poca cura dell'ambiente, superficialità nell'ottemperare al regolamento di istituto, atteggiamento non sempre corretto verso compagni, insegnanti e personale scolastico, scarsa cura nella consegna delle comunicazioni scuola - famiglia....)

6 in condotta –

In presenza di un comportamento non pienamente soddisfacente rispetto agli indicatori sopra elencati, con episodi di una certa gravità, contravvenzione alle regole, tenendo conto delle dinamiche di classe. (es. assenze strategiche, consuetudine al ritardo, irregolarità nella giustificazione delle assenze, passività e disattenzione verso il lavoro in classe, discontinuo impegno nello studio, scarsa cura dell'ambiente, superficialità nell'ottemperare al regolamento di istituto, atteggiamento non sempre corretto verso compagni, insegnanti e personale scolastico, note disciplinari che rilevino comportamenti non conformi al regolamento d'istituto, ma comunque non lesivi della dignità altrui,)

5 in condotta –

Il cinque in condotta viene assegnato quando gli indicatori sopra elencati non sono rispettati, le contravvenzioni alle regole sono intenzionalmente ripetute e in presenza di provvedimenti disciplinari **relativi a comportamenti lesivi della dignità altrui e/o ad atti di vandalismo**. (il cdc nel momento in cui rileva tali situazioni problematiche, caratterizzate anche da note disciplinari, formalizza la situazione sul verbale del cdc, questo deve essere fatto in tutte le scadenze regolari ed eventualmente attraverso convocazioni straordinarie; contestualmente il coordinatore deve avvertire i genitori, a cui devono essere forniti possibili percorsi di recupero della situazione, soprattutto nei casi in cui il/i fatto/i in oggetto possano pregiudicare un esito finale negativo)

8.3 MONITORAGGIO

L'efficacia dell' azione formativa dell'Istituto e la funzionalità delle sue strutture viene monitorata attraverso iniziative di carattere formale o meno che segnalino eventuali carenze e forniscano degli indicatori circa le innovazioni intraprese. Possono dunque venir effettuati a livello interno degli incontri o dei questionari rivolti alle varie componenti (docenti, genitori, studenti, ATA) i cui esiti sono materia di riflessione per il Collegio ed il Consiglio di Istituto.

In un'ottica di più ampio respiro, il Liceo partecipa anche a rilevamenti cittadini (in collaborazione con la Facoltà di statistica), provinciali (Almadiploma) e nazionali (PISA; INVALSI) che forniscono importanti dati di riferimento per il monitoraggio dell'offerta formativa.